

IL DOSSIER

Sono 27.890 le assunzioni programmate dalle imprese nel Salernitano nel trimestre tra marzo e maggio. In crescita le previsioni di entrata nei settori dei servizi, grazie in particolare agli andamenti attesi da turismo e servizi operativi. Scendendo nei particolari le figure ricercate a Salerno e provincia sono quelle di dirigenti, professioni specializzate e tecnici (10,9%); impiegati, professioni commerciali e nei servizi (39,9%); operai specializzati, conduttori di impianti e macchine (28%); professioni non qualificate (21,2%). Di fronte ad una domanda di lavoro in molti settori in crescita, resta sempre sul piatto della bilancia la difficoltà a reperire determinate figure specializzate, nonostante la richiesta. Un mismatch che, a livello nazionale, attesta complessivamente al 48,2% la quota di assunzioni di difficile reperimento soprattutto a causa della mancanza di candidati per ricoprire le posizioni lavorative aperte. A risentirne maggiormente sono le imprese dei comparti metallurgia e dei prodotti in metallo (63,3% dei profili ricercati è di difficile reperimento), meccatronica (62,1%), costruzioni (61,3%), tessile-abbigliamento- calzature (61,1%) e legno-mobili (55,7%). Tra i profili di più difficile reperimento, il Borsino delle professioni segnala per le professioni intellettuali gli ingegneri (63,1%) e gli analisti e specialisti nella progettazione di applicazioni (56,2%). Tra i tecnici si registrano elevati livelli di mismatch per i tecnici della gestione dei processi produttivi (68,2%), per i tecnici in campo ingegneristico (66,2%) e per i tecnici

della distribuzione commerciale (64,3%). Quasi introvabili sono i fabbri ferrai costruttori di utensili (75,7%), i fonditori e saldatori (75,6%) e i meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori (73,7%). La quota di assunzioni che le imprese prevedono di ricoprire ricorrendo a immigrati si attesta al 18,8% delle entrate complessive.

Dichiarano che ricorreranno maggiormente a manodopera straniera le imprese dei servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (34,1%), dei servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio (26,4%) e costruzioni (22,8%).

Gaetano de Stefano

riproduzione riservata



Il settore del turismo trascina la crescita delle assunzioni in provincia